

**PARROCCHIA DELLA TRASFIGURAZIONE DI MUSSOTTO  
SETTIMANA DELLA FESTA DELLA TRASFIGURAZIONE  
LA RICERCA DI DIO FIORISCE DAL DESIDERIO DI INCONTRARLO**

**SOSTENERSI MORALMENTE GLI UNI GLI ALTRI NEL CAMMINO DELLA VITA**

*CHIEDIAMO AL SIGNORE*

*DI IMPARARE A SOSTENERCI GLI UNI GLI ALTRI NELLA VITA DI TUTTI I GIORNI,  
DI IMPARARE A CHIEDERCI SOSTEGNO GLI UNI GLI ALTRI,*

**VENERDI' 23 FEBBRAIO 2018**

<b>SITUAZIONE</b>	<b>TRASFIGURAZIONE</b>
Si cerca di nascondere i propri problemi e difficoltà per l'apparenza o la vergogna. Chiedere aiuto ci fa sentire incapaci. Si pensano gli altri più fortunati di noi. Si mente a se stessi. Così si ingigantiscono i problemi.	<b>RICONOSCERE LA PROPRIA FRAGILITA' PER APRIRSI ALLA FRATERNITA'</b> 1 Gv 4,7-21 Luca 11,1-13 Preghiera: Signore mia unica speranza di S. Agostino

**DALLA PRIMA LETTERA DI GIOVANNI**

Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è stato generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore. In questo si è manifestato l'amore di Dio in noi: Dio ha mandato nel mondo il suo Figlio unigenito, perché noi avessimo la vita per mezzo di lui. In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati.

Carissimi, se Dio ci ha amati così, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri. Nessuno mai ha visto Dio; se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi. In questo si conosce che noi rimaniamo in lui ed egli in noi: egli ci ha donato il suo Spirito. E noi stessi abbiamo veduto e attestiamo che il Padre ha mandato il suo Figlio come salvatore del mondo. Chiunque confessa che Gesù è il Figlio di Dio, Dio rimane in lui ed egli in Dio. E noi abbiamo conosciuto e creduto l'amore che Dio ha in noi. Dio è amore; chi rimane nell'amore rimane in Dio e Dio rimane in lui.

In questo l'amore ha raggiunto tra noi la sua perfezione: che abbiamo fiducia nel giorno del giudizio, perché come è lui, così siamo anche noi, in questo mondo. Nell'amore non c'è timore, al contrario l'amore perfetto scaccia il timore, perché il timore suppone un castigo e chi teme non è perfetto nell'amore.

Noi amiamo perché egli ci ha amati per primo. Se uno dice: «Io amo Dio» e odia suo fratello, è un bugiardo. Chi infatti non ama il proprio fratello che vede, non può amare Dio che non vede. E questo è il comandamento che abbiamo da lui: chi ama Dio, ami anche suo fratello.

**DAL VANGELO SECONDO LUCA**

Gesù si trovava in un luogo a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: «Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli». Ed egli disse loro: «Quando pregate, dite:

Padre,  
sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno;  
dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano,  
e perdona a noi i nostri peccati,  
anche noi infatti perdoniamo a ogni nostro debitore,  
e non abbandonarci alla tentazione».

Poi disse loro: «Se uno di voi ha un amico e a mezzanotte va da lui a dirgli: “Amico, prestami tre pani, perché è giunto da me un amico da un viaggio e non ho nulla da offrirgli”, e se quello dall’interno gli risponde: “Non m’importunare, la porta è già chiusa, io e i miei bambini siamo a letto, non posso alzarmi per darti i pani”, vi dico che, anche se non si alzerà a darglieli perché è suo amico, almeno per la sua invadenza si alzerà a dargliene quanti gliene occorrono. Ebbene, io vi dico: chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto. Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pesce, gli darà una serpe al posto del pesce? O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? Se voi dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!».

### **Preghiera comunitaria** a cori alterni (maschi/*femmine*)

O Signore, mia unica speranza,  
ascolta la mia preghiera:  
non permettere che per stanchezza  
lasci di cercare il tuo volto.

*Concedimi la forza di cercare te,  
che mi hai fatto il dono di trovarti  
e mi hai dato la speranza  
di avvicinarmi a te sempre di più.*

Il mio impegno e la mia fragilità  
sono davanti a te, Signore:  
rafforza il mio impegno,  
guarisci la mia fragilità.

*O Dio, vieni in mio aiuto,  
perché non mi dimentichi mai di te  
e viva sempre alla tua presenza.*

Fa, o Signore, Dio mio,  
che io ti conosca sempre di più  
e ti ami con tutto il cuore.

**Sant’Agostino**